COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

_____

_____

_____

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 12
Risultato di amministrazione 14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 16
Fondo crediti di dubbia esigibilità 17
Fondi spese e rischi futuri 17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 27
CONTO ECONOMICO 28
STATO PATRIMONIALE 29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 31
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 32
CONCLUSIONI 32

Comune di Castellaneta

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 05.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castellaneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castellaneta, lì 05.04.2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Giannuzzi Luigi, Perrucci Marcello e Valentino Lorenzo N., **revisori /nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 31/01/2019;

- ricevuta in data 15/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 15/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 09/02/2017;

di aver chiesto il 02.04.2019 integrazione di documenti mancanti (attestazione debiti fuori bilancio dei responsabili di settore) e ricevuti solo parte il 04.04.2019.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 354
di cui variazioni di Consiglio	n. 35
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 310
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. //
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castellaneta registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.095 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ha rilevato delle irregolarità nella parte economico patrimoniale.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione";*

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016*;*
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- che ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 14/01/2016;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;

- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 131.588,90 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	**2017**	**2018**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.135.799,04	36.837,22	131.588,90
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.135.799,04**	**36.837,22**	**131.588,90**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 131.588,90.
2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.088,75, per regolarizzazione pignoramenti in essere presso la Tesoreria comunale;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2018 per euro 94.751,68;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 28/12/2018 per euro 36.837,22.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno e del MEF del 28/12/2018, ed avendo, presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge. L'ente in predissesto è tenuta ad assicurare con la tariffa la copertura dei servizi a domanda individuale nella percentuale del 36 per cento e la copertura integrale del costo sostenuto per raccolta e smaltimento rifiuti ed acquedotto.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	82.431,25	191.830,00	-109.398,75	42,97%	
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	4.777,00	29.797,80	-25.020,80	16,03%	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	1.664,00	52.265,82	-50.601,82	3,18%	
Parchimetri	90.053,00	0,00	90.053,00	#DIV/0!	
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	51.639,89	45.825,40	5.814,49	112,69%	
Uso locali non istituzionali	175,00	20.483,74	-20.308,74	0,85%	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Totali	**230.740,14**	**340.202,76**	**-109.462,62**	**67,82%**	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.361.904,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.361.904,06

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.731.025,59	1.101.093,36	1.361.904,06
di cui cassa vincolata (1)	16.356,66	16.356,66	16.356,66

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.183.578,54	3.731.025,59	1.101.093,36
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.183.578,54	3.731.025,59	1.101.093,36
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	1.183.578,54	3.731.025,59	1.101.093,36
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.183.578,54	3.731.025,59	1.101.093,36

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**1.101.093,36**			**1.101.093,36**
Entrate Titolo 1.00	+	21.339.752,20	6.773.100,09	5.292.895,88	12.065.995,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	4.347.162,06	3.691.216,01	571.349,47	4.262.565,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	7.520.166,24	1.180.980,65	605.646,33	1.786.626,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**33.207.080,50**	**11.645.296,75**	**6.469.891,68**	**18.115.188,43**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	24.657.470,15	10.676.034,04	5.159.771,53	15.835.805,57
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	2.882.210,87	1.572.721,70	0,00	1.572.721,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		98.125,64	69.379,55	0,00	69.379,55
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**27.539.681,02**	**12.248.755,74**	**5.159.771,53**	**17.408.527,27**
Differenza D (D=B-C)	=	**5.667.399,48**	**-603.458,99**	**1.310.120,15**	**706.661,16**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	278.580,10	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	**5.945.979,58**	**-603.458,99**	**1.310.120,15**	**706.661,16**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	12.665.136,36	833.802,42	2.506.929,63	3.340.732,05
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	0,00	0,00	266.151,78	266.151,78
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	**12.665.136,36**	**833.802,42**	**2.773.081,41**	**3.606.883,83**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**12.665.136,36**	**833.802,42**	**2.773.081,41**	**3.606.883,83**
Spese Titolo 2.00	+	11.988.804,77	464.372,05	3.266.417,17	3.730.789,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	**11.988.804,77**	**464.372,05**	**3.266.417,17**	**3.730.789,22**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**11.988.804,77**	**464.372,05**	**3.266.417,17**	**3.730.789,22**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**397.751,49**	**369.430,37**	**-493.335,76**	**-123.905,39**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	16.500.000,00	16.207.760,04	0,00	16.207.760,04
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	19.951.850,13	13.365.419,77	3.091.850,13	16.457.269,90
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	21.358.233,14	8.374.006,65	11.460,94	8.385.467,59
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	21.942.995,43	8.302.028,58	155.874,22	8.457.902,80
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**3.408.212,01**	**2.680.289,72**	**-2.419.479,02**	**1.361.904,06**

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 2.842.340,27 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	6.674.100,29	6.980.890,00	9.588.620,71
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	2.612.727,87	2.240.472,22	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	330,00	357,00	365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	3.091.850,13	2.842.340,27
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	19.900,55	12.779,00	26.779,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 9.588.620,71.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel..

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

In caso di non corretta attuazione l'ente ha motivato di un difetto di funzionamento del software applicativo. e l'Organo di revisione ritiene di essere più incisivi affinchè la responsabile si prenda carico della soluzione del problema.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.113.316,28, come risulta dai seguenti elementi:

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	6.572.366,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.345.539,54
SALDO FPV	-4.345.539,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.973,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	945.581,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.235.464,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	291.856,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.572.366,33
SALDO FPV	-4.345.539,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	291.856,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-269.963,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.541.763,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	13.790.483,93

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	13136530,05	11863242,51	6773100,09	57,09316053
Titolo II	3939462,88	3828437,39	3691216,01	96,41573399
Titolo III	2269044,75	1966255,30	1180980,65	60,06242679
Titolo IV	6155506,22	4910531,54	833802,42	16,97988116
Titolo V	16500000,00	16207760,04	16207760,04	100

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**2048382,78**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**2048382,78**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	42.743,43	60.000,00
FPV di parte capitale	157.141,86	4.285.539,54
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0	42743,43	60000
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0	42743,43	60000
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0	0	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

(*) solo per gli enti sperimentatori
(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	157141,86	157141,86	4285539,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0	0	4285539,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0	0	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	157141,86	157141,86	0

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 13.790.483,93 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				1101093,36
RISCOSSIONI	(+)	9254434,03	37060865,86	46315299,89
PAGAMENTI	(-)	11673913,05	34380576,14	46054489,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1361904,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1361904,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	22699001,22	10108076,44	32807077,66
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	9347110,03	6685848,22	16032958,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			60000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			4285539,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			**13790483,93**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	11.089.877,27	11.541.763,26	13.790.483,93
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	9.082.587,54	9.670.493,60	10.197.651,13
Parte vincolata (C)	3.411.686,13	4.066.468,75	4.701.236,67
Parte destinata agli investimenti (D)	578.365,31	702.680,51	939.906,15
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-1.982.761,71	-2.897.879,60	-2.048.310,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0								
Finanziamento spese di investimento	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0							
Altra modalità di utilizzo	0								
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0				
Utilizzo parte vincolata	269.963					0	0	269963,1	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0								
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0	
Valore monetario della parte	**269.963**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**269963,1**	**0**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 15/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 15/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	32.897.042,31	9.254.434,03	22.699.001,22	- 943.607,06
Residui passivi	22.256.487,12	11.673.913,05	9.347.110,03	- 1.235.464,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	6.087,77	390.411,97
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	937.519,29	845.052,07
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	943.607,06	1.235.464,04

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IM U	Residui iniziali				49,89	1.950.000,00	601.315,14	601.365,03	
	Riscosso c/residui al 31.12				0,00	1.950.000,00			
	Percentuale di riscossione								
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	2.342.029,31	1.348.579,03	1.065.281,27	1.160.009,74	4.023.931,65	3.858.400,00	11.098.028,20	
	Riscosso c/residui al 31.12	48.473,67	0,00	0,00	33.526,15	2.596.688,34	21.514,64		
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	22.364,44	0,00	16.666,56	54.307,81	39.074,68	95.262,71	122.556,12	
	Riscosso c/residui al 31.12	9.857,37	0,00	0,00	0,00	0,00	95.262,71		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	859.957,66	96.241,01	272.137,42	199.808,63	264.320,80	399.620,64	1.764.326,63	
	Riscosso c/residui al 31.12	10.000,00	11.000,00	0,00	61.556,19	74.762,86	170.440,48		
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali		65.724,96	536.517,42	194.430,37	215.146,46	310.956,44	997.136,49	
	Riscosso c/residui al 31.12		50.424,32	132.086,72	28.759,10	64.225,88	50.143,14		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						278.580,10	0,00	
	Riscosso c/residui al 31.12						278.580,10		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	206.250,00						206.250,00	
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.197.651,13.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) La corrispondente riduzione del FCDE;
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.928.113,18, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.928.113,18 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.027.261,42 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 900.851,76 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene di sollecitare il responsabile del contenzioso affinchè monitori con continuità tutti gli atti oggetto di contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ci sono aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.269,34
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.269,34

Altri fondi e accantonamenti

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente euro 1.371.472,01

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui euro 399.382,14

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.353.988	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.178.108	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.742.565	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	18.274.661	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.827.466	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	648.103	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.179.363	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	648.103	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	**3,546457942**	354,65%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	16.328.422,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	1.572.721,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	14.755.700,98

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	19.133.902,42	17.836.571,44	16.328.422,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.297.330,98	-1.508.148,76	-1.572.721,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**17.836.571,44**	**16.328.422,68**	**14.755.700,98**
Nr. Abitanti al 31/12	17.170,00	17.095,00	16.910,00
Debito medio per abitante	1.038,82	955,16	872,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	724.165,16	698.888,07	648.103,17
Quota capitale	1.297.330,98	1.508.148,76	1.572.721,70
Totale fine anno	**2.021.496,14**	**2.207.036,83**	**2.220.824,87**

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,82%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva non sono stati conseguiti in quanto non previsti nel bilancio di previsione.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito l'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure , in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.414.878,73	
Residui riscossi nel 2018	13.766,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	2.401.112,44	99,43%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.401.112,44	
FCDE al 31/12/2018	2.228.959,27	92,83%

In merito l'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure , in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 304.655,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.950.049,89	
Residui riscossi nel 2018	1.950.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	49,89	0,00%
Residui della competenza	601.315,14	
Residui totali	601.365,03	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito l'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure , in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 9.583,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.635,28	
Residui riscossi nel 2018	7.171,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	1.463,41	16,95%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.463,41	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito l'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure , in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 269.179,48. rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.661.320,97	
Residui riscossi nel 2018	2.678.688,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	6.982.632,81	72,27%
Residui della competenza	3.836.885,36	
Residui totali	10.819.518,17	
FCDE al 31/12/2018	1604554,53	#DIV/0!

In merito l'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure , in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2016**	**2017**	**2018**
Accertamento	474.332,16	319.322,49	278.580,10
Riscossione	464.332,16	319.322,49	278.580,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2016	392.951,12	82,84%
2017	319.322,49	100,00%
2018	278.580,10	100,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	65.298,80	68.596,12	95.262,71
riscossione	298,80	29.521,44	95.262,71
%riscossione	0,46	43,04	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	**Accertamento 2017**	**Accertamento 2018**
Sanzioni CdS	32.649,40	34.298,06	47.631,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	9.231,31	9.869,11	29.292,52
entrata netta	23.418,09	24.428,95	18.338,83
destinazione a spesa corrente vincolata	32.649,40	34.298,06	47.631,35
% per spesa corrente	139,42%	140,40%	259,73%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	132.413,49	
Residui riscossi nel 2018	9.857,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	122.556,12	92,56%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	122.556,12	
FCDE al 31/12/2018	108233,47	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 53.401,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.829.181,99	
Residui riscossi nel 2018	173.819,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	1.655.362,94	90,50%
Residui della competenza	99.587,83	
Residui totali	1.754.950,77	
FCDE al 31/12/2018	1699541,02	#DIV/0!

Il collegio dei Revisori invita l'ente ad una maggiore incisività nel recupero delle somme relativa ai canoni di locazione degli immobili di sua proprietà.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.114.633,28	3.243.561,68	128.928,40
102	imposte e tasse a carico ente	178.692,76	181.078,10	2.385,34
103	acquisto beni e servizi	7.653.078,86	7.998.631,83	345.552,97
104	trasferimenti correnti	764.900,23	816.789,58	51.889,35
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	701.402,16	674.882,17	-26.519,99
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	69.999,61	39.402,49	-30.597,12
110	altre spese correnti	4.180.546,07	1.225.297,89	-2.955.248,18
	TOTALE	**16.663.252,97**	**14.179.643,74**	-2.483.609,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 214.283,58;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.678.477,59;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2018 confluiscono in un unico fondo consolidato indicato dall'art. 31 comma due del CCNL del 22.01.2004 relativi all'anno 2017 come certificato dal collegio dei revisori.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.218.189,09	3.169.580,83
Spese macroaggregato 103	203.851,75	9.987,90
Irap macroaggregato 102	178.664,66	129.279,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	60.000,00
Altre spese: buoni pasto	21.042,22	35.000,00
Altre spese: da specificare……	0,00	0,00
Altre spese: da specificare……	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**3.621.747,72**	**3.403.847,97**
(-) Componenti escluse (B)	**943.270,13**	871.786,54
(-) Altre componenti escluse:	0,00	204.478,88
di cui rinnovi contrattuali 2018	0,00	64.281,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**2.678.477,59**	**2.327.582,55**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 entro il termine del 31.12.2018. Il Dl 50/2017, articolo 21 bis, sancito che per gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione entro il termine previsto dalla legge (31.12.2018) c'è una limitazione dei vincoli di spesa. Lo stesso articolo, consente ai Comuni che hanno approvato e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate e spese finali la non applicazione , le limitazioni e i vincoli previsti:
- dall'articolo 6, commi 7 e 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto legge 31 marzo 2010 n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010);
- all'articolo 27, comma 1, del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

.
L'Organo di revisione, ha verificato che non vi sono organismi partecipati rilevanti come previsto dalla norma.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le

partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

per il conto economico si rimanda all'allegato al presente parere.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso è di € 2.201.675,15.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalle maggiori somme riconosciute dal Ministero per il Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.579.250,85 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.939.833,07 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento non sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	**2017**	**2018**
956.106,64	535.442,12	508.164,77

I proventi straordinari si riferiscono a:

- Proventi da permessi a costruire;
- Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive;
- Plusvalenze patrimoniali

gli oneri straordinari si riferiscono a:

- Interessi passivi;
- Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2019. L'inventario in possesso dell'ente è aggiornato al 31.12.2007. Da tale data l'ente non ha provveduto al suo aggiornamento. Il collegio a tal proposito invita l'ente a provvedere al più presto.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati nell'allegato al presente parere.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	==
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- *inventario dei beni immobili*	*31.12.2007*
- *inventario dei beni mobili*	*31.12.2007*
Immobilizzazioni finanziarie	==
Rimanenze	==

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico stante il fatto che l'inventario risulta aggiornato 31.12.2007. Altresì il valore delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale corrisponde ai valori desunti dalla contabilità ma non con quelli presenti nell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri l criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare

dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	32.807.077,66
FCDE economica	(+)	527.157,23
Depositi postali	(+)	-
Depositi bancari	(+)	1.361.904,06
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	-
Crediti stralciati	(-)	-
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-
altri residui non connessi a crediti	(+)	-
RESIDUI ATTIVI =		32.807.077,66
quadratura		

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere..

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	14926229,09
II	Riserve	55179334,33
a	da risultato economico di esercizi precedenti	644490,49
b	da capitale	34708327,83
c	da permessi di costruire	5729334,78
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14097181,23
e	altre riserve indisponibili	0
III	**risultato economico dell'esercizio**	2201675,15

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	2928113,2
totale	2928113,2

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	26.940.999,43	
Debiti da finanziamento	(-)	19.617.041,25	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	2.842.340,27	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-	
altri residui non connessi a debiti	(+)	5.866.659,80	
RESIDUI PASSIVI =		16.032.958,25	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori rilevano che l'ente debba procedere ad ottimizzare l'organizzazione, le modalità e la tempistica degli accertamenti che inevitabilmente ricadono sulla corretta gestione dell'Ente. Si guardi agli elevati utilizzi di anticipazioni di tesoreria e ai termini di pagamento medio delle fatture dei fornitori rispetto a quanto previsto dalla norma. Occorre accelerare l'aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente affinché questo non infici più sull'attendibilità dei dati patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 limitatamente al risultato della gestione finanziaria; riguardo alla parte economico-patrimoniale, in considerazione dei rilievi già esposti, non si è in grado di attestare la completezza ed attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE